

## Ordine e semplificazione delle basi legali del settore vitivinicolo

Durante la sua seduta dell'11 settembre 2024, il Consiglio di Stato ha approvato un nuovo regolamento sulla viticoltura<sup>1</sup> che è entrato immediatamente in vigore con una minor densità normativa.

Sono in particolare stati abrogati gli articoli il cui medesimo tenore è già previsto dal regolamento sull'agricoltura al quale già rimanda l'art. 1 del regolamento sulla viticoltura. Disposizioni eccessivamente tecniche e soggette a richieste più o meno frequenti da parte del settore vitivinicolo sono state raccolte in delle Direttive sulla viticoltura<sup>2</sup> adottate dalla Sezione dell'agricoltura. Sono ora per esempio disciplinate nella direttiva tematiche come l'ammissione alla produzione commerciale di vino, il certificato di produzione, l'attestato di controllo della vendemmia, la denominazione di origine controllata, i vini a indicazione geografica tipica e la gestione e assegnazione dei marchi di garanzia.

Il nuovo regolamento sulla viticoltura raccoglie inoltre le richieste di modifica esposte e decise in occasione dell'assemblea dell'Interprofessione della vite e del vino (IVVT).

Si rende in particolare attenti all'armonizzazione dei tenori naturali minimi di zucchero per le varietà di uve rosse e bianche destinate alla produzione di vini DOC (cfr. punto 3.6 delle direttive sulla viticoltura) e alla modifica dei requisiti dei vini che possono essere utilizzati per il taglio dei vini DOC rossi e bianchi (cfr. punto 3.8 cpv. 3 delle direttive sulla viticoltura).

---

<sup>1</sup> Regolamento sulla viticoltura dell'11 settembre 2024:

[https://www3.ti.ch/CAN/fu/2024/BU\\_029.pdf](https://www3.ti.ch/CAN/fu/2024/BU_029.pdf)

<sup>2</sup> Direttive sulla viticoltura del 13 settembre 2024:

[https://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-SA/viticoltura/direttive\\_viticoltura.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-SA/viticoltura/direttive_viticoltura.pdf)